



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**  
**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**  
**Ufficio Strutture Aziendali**

*REG. CE n. 1698/2005 e s.m.i.*

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013***

**AVVISO**

**ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29 maggio 2015**

**MISURA 1.2.1 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO  
NELLE AZIENDE AGRICOLE**



MISURA 1.2.1 - INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO  
NELLE AZIENDE AGRICOLE

AVVISO

ai sensi della D.G.R. n. 424 del 29 maggio 2015

A) PREMESSA

- In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 -2013 della Regione Abruzzo e ss. mm., approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, con Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 7 aprile 2014 è stato approvato il secondo bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1. "Ammodernamento aziende agricole" (da qui in poi il «**Bando - 2014**»), pubblicato sul B.U.R.A. Speciale n. 47 del 18/04/2014, e presso il seguente indirizzo telematico dell'Amministrazione regionale: [www.regione.abruzzo.it\agricoltura\psr](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura\psr).
- con Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione – Servizio Interventi Strutturali, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014, avente ad oggetto «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1. Interventi di ammodernamento delle aziende agricole. D.G.R. n. 242 del 7/04/2014 – Approvazione graduatoria unica regionale delle domande ammissibili a finanziamento e Elenco regionale delle domande non ammissibili – Individuazione delle domande da ammettere a finanziamento», sono state approvate la graduatoria delle domande ammissibili in relazione alla citata misura 1.2.1 e l'elenco regionale delle domande non ammissibili e sono state contestualmente individuate le domande da ammettere a finanziamento;
- segnatamente, con la Determinazione di cui sopra sono state ammesse al beneficio le istanze graduate tra la 1^ e la 134^ posizione;
- in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 31 marzo 2015, la Regione Abruzzo ha stabilito, mediante Determinazione Dirigenziale n. DPD/DH26/16 del 13/04/2015 del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole – Servizio Interventi Strutturali avente ad oggetto: «PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo. Misura 123 "Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – Bando approvato con D.G.R. 217 del 31/03/2014 e Misura 1.2.1. "Interventi di ammodernamento delle aziende agricole" Bando approvato con D.G.R. n. 242 del 7/04/2014. Disposizioni finalizzate all'ottimizzazione delle risorse ai sensi della D.G.R. n. 253 del 31/03/2015. Approvazione procedure e modulistica.», l'approvazione e la pubblicazione di un apposito avviso (da qui in poi il «Primo Avviso») volto al reimpiego delle risorse finanziarie residue dallo scorrimento della graduatoria della Misura 1.2.3 e della rimodulazione del P.S.R., a valere sulla Misura 1.2.1 "Ammodernamento delle aziende agricole" e relative domande ammissibili ma non finanziate, sulla base dei summenzionati criteri di selezione della *capacità realizzativa* e della *qualità progettuale*;
- con successiva Deliberazione n. 424 del 29/05/2015 è stato, tra l'altro, ritenuto :
  - di individuare, nell'Asse I la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e nell'Asse III la Misura 311 "Diversificazione verso attività non agricole – az. I Investimenti in azienda agrituristica", come misure potenzialmente performanti al fine dell'attivazione di un ulteriore scorrimento selettivo delle graduatorie approvate per la misura 121 con DH26/88 del 06/11/2014, rettificata a mezzo della DH 26/103 del 11/12/2014 e per la misura 311 con DH 26/39 del 13/11/2012, modificata dalle DH 26/19 del 24/04/2014 e DH 26/91 del 10/11/2014;
  - che i ristretti tempi a disposizione impongono di privilegiare la capacità realizzativa delle imprese;
  - di stabilire pertanto che, per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse che si renderanno disponibili, si debba procedere allo scorrimento selettivo delle graduatorie predette, con la predisposizione e pubblicazione di specifici avvisi a sportello e selezione delle domande di adesione ai predetti avvisi secondo l'ordine cronologico di presentazione;



- che, ai fini in parola, requisito fondamentale è rappresentato dalla realizzazione, alla data di presentazione delle suddette domande di adesione, di almeno il 70% dei lavori e delle spese già valutati come ammissibili;

e di conseguenza deliberato:

- 1) di disciplinare come da premessa il ricorso alla proroga dei termini di completamento dei progetti del PSR 2007/2013 già in corso di attuazione e lo scorrimento selettivo delle graduatorie aperte ivi specificate relative alle misure 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” e 311 “Diversificazione verso attività non agricole – az. 1 Investimenti in azienda agrituristica”;
  - 2) di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche agricole di definire i profili procedurali per l’attuazione delle presenti statuizioni, precisando a tal fine che in ogni caso la concessione dei contributi potrà essere disposta solo nei limiti della effettiva disponibilità di risorse;
  - 3) di demandare all’AdG del PSR 2007/2013, in prosieguo di tempo, ogni ulteriore iniziativa utile a massimizzare l’utilizzo dei finanziamenti del Programma;
- *all’esito* del presente avviso (da qui in poi il «Secondo Avviso»), gli imprenditori che abbiano presentato una domanda di aiuto nell’ambito della citata Misura 1.2.1 (Bando 2014), giudicata ammissibile ma non finanziata per l’insufficienza delle risorse disponibili (da qui in poi rispettivamente gli «Imprenditori Ammissibili» e la «Domanda di aiuto 2014»), e che non abbiano conseguito il provvedimento di concessione di cui al Primo Avviso, possono inoltrare nuova istanza (da qui in poi l’«Istanza di Concessione») nelle forme e con i termini appresso indicati, per la medesima finalità di conseguimento dei benefici, ove si trovino nel possesso dei requisiti di selezionabilità di seguito meglio specificati, ed entro i limiti delle ulteriori risorse disponibili.

## 1) DESCRIZIONE DELLA MISURA, OBIETTIVI E LOCALIZZAZIONE

Per tali profili, si rimanda al **Bando - 2014** della Misura 1.2.1.

## 2) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Gli imprenditori agricoli, singoli e associati ai sensi dell’art. 2135 c.c., i quali:
  - a) per effetto della presentazione della Domanda di aiuto 2014, figurino nell’elenco Elenco “A- Domande ammissibili a finanziamento” allegato della Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014 della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca ed Emigrazione, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 11 dicembre 2014;
  - b) non abbiano fruito dell’aiuto e non siano stati inseriti nell’Elenco “C” della citata Determinazione Dirigenziale;
  - c) al momento di presentazione dell’Istanza di cui al presente Secondo Avviso, non abbiano conseguito il provvedimento di concessione del finanziamento a termini del Primo Avviso di cui alla DH26/16 del 13/04/2015, salvo espressa rinuncia a tutti i benefici derivanti dall’adesione all’avviso di cui alla DH26/16 del 13/04/2015;
  - d) si trovino in regime di invarianza delle ulteriori caratteristiche soggettive previste dall’art. 4 («Beneficiari») del Bando - 2014, sulla base delle quali la Domanda di aiuto 2014 è stata giudicata ammissibile.
2. Non saranno oggetto di ammissione domande provenienti da beneficiari non in possesso delle caratteristiche di cui al punto 1 che precede.

## 3) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’

1. Ferme restando le condizioni soggettive di cui al precedente art. 2, ai fini del presente avviso sono ammissibili unicamente i progetti che dimostrino:



- **capacità realizzativa dell'impresa:** progetti che, alla data di presentazione dell'istanza in adesione al presente avviso, abbiano realizzato una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa mediante interventi aventi natura funzionale alle attività dell'impresa agricola in attuazione del Piano Aziendale di Sviluppo già proposto.
2. Le spese per gli interventi di cui al precedente comma 1 devono essere state sostenute entro la data di presentazione della domanda di adesione al presente avviso come da dichiarazioni e documentazione da allegarsi all'Istanza medesima secondo quanto previsto dal successivo art. 9.
  3. In sede di istruttoria, la Regione provvederà alla valutazione degli investimenti complessivamente eseguiti alla data di presentazione dell'istanza di adesione al presente avviso al fine di verificare il rispetto del requisito di cui al precedente comma 1.
  4. L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza della documentazione e terrà conto dell'ordine di arrivo delle diverse candidature come specificato nel successivo articolo 8.
  5. Rimangono invariati gli ulteriori requisiti e i vincoli previsti dall'art. 5 («Condizioni di ammissibilità») del **Bando – 2014**. In particolare, al momento della presentazione dell'Istanza di cui al presente Avviso, il beneficiario dovrà trovarsi nel perdurante possesso dei requisiti in questione.

#### 4) INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 10 del Bando – 2014.

#### 5) DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

1. Il Dipartimento darà comunicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente Avviso con pubblicazioni sul proprio sito istituzionale;
2. L'attribuzione dei finanziamenti agli imprenditori istanti avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze sino a concorrenza ed esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

#### 6) INTENSITÀ ED ENTITÀ DELL'AIUTO

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 12 del Bando – 2014.

#### 7) INVESTIMENTI AMMISSIBILI, ESCLUSIONI E LIMITAZIONI

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 14 del **Bando – 2014**, ferma restando la capacità realizzativa dell'impresa di cui al precedente art. 3.1.

#### 8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le Istanze di concessione dell'aiuto devono essere inviate, tramite PEC o raccomandata postale con avviso di ricevimento dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURAT (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico) del presente avviso.
2. I termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente avviso saranno fissati con successivo provvedimento e comunicati in data 20 luglio 2015 con pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr)
3. Le Istanze di concessione dell'aiuto, corredate della documentazione indicata nel successivo art. 9, devono essere redatte in conformità della modulistica allegata al presente avviso pena l'inammissibilità e inviate al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca:

DIPARTIMENTO Politiche Sviluppo Rurale e Pesca			
Località	Indirizzo	Telefono	P.E.C.
Pescara	Via Catullo, 17 65126 Pescara	085/7672831	<a href="mailto:dpd@pec.regione.abruzzo.it">dpd@pec.regione.abruzzo.it</a>



4. L'Istanza inviata tramite servizio postale dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura «**P.S.R. – Misura 1.2.1. – Istanza di Concessione dell'aiuto**».
5. Al fine del rispetto dei suddetti termini fa fede, per le istanze presentate **tramite posta certificata (PEC)** la data della ricevuta di accettazione, mentre per le istanze presentate tramite servizio postale la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale.
6. L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza della documentazione.
7. L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica delle condizioni previste al punto 3 del presente Avviso e sino ad esaurimento delle risorse.
8. Qualora due o più progetti ammissibili risultino inviati in pari data e le risorse non risultassero sufficienti a garantirne il finanziamento, la scelta della domanda da ammettere a contributo verrà adottata tenendo conto della precedenza nella posizione assegnata al richiedente nella graduatoria di riferimento (DH26/88 del 06/11/2014 come rettificata dalla DH26/103 del 11/12/2014). L'esaurimento delle risorse disponibili sarà, in ogni caso, comunicato dalla Direzione sul proprio sito istituzionale.
9. La priorità nella ricezione delle Istanze, ai fini dell'applicazione della regola dell'esaurimento a termini del precedente comma 7, sarà individuata come segue:
  - la data risultante dal timbro di accettazione dell'ufficio postale, per le Istanze inoltrate a mezzo posta;
  - la data della ricevuta di accettazione per le istanze presentate tramite posta elettronica certificata (PEC).
10. Successivamente alle valutazioni di ammissibilità, la Direzione darà comunicazione di ammissione al contributo all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda dai soggetti ammessi.

## 9) CONTENUTO DELLE ISTANZE

L'Istanza di concessione dell'aiuto in adesione al presente avviso, predisposta esclusivamente secondo il modello allegato e completa in tutte le sue parti, dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria dalla quale deve desumersi:

- **l'avvenuta realizzazione dell'intervento** nella misura di almeno il 70% (settantapercento) in termini di spesa alla data di presentazione della domanda di adesione al presente avviso
- **il pagamento delle relative spese.**

La documentazione da produrre, secondo le occorrenze, è di seguito indicata:

- 1) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 2) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
- 3) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
- 4) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 5) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 6) Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 7) Autorizzazioni per i pozzi, i laghetti collinari e per gli impianti di irrigazione (o copia della richiesta inoltrata agli Enti preposti al rilascio);
- 8) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;
- 9) Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
- 10) Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
- 11) Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;
- 12) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;



- 13) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
- 14) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
- 15) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
- 16) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
- 17) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;
- 18) Fatture;
- 19) Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;
- 20) Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;
- 21) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
  - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
  - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 22) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;
  - che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito;
  - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
  - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
- 23) Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della modulistica allegata al presente Avviso;
- 24) Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

## 10) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il Dipartimento per l'istruttoria si avvarrà dei Servizi territorialmente competenti, che provvederanno alla valutazione della completezza del corredo documentale allegato, alle verifiche di ammissibilità della medesima e alla trasmissione degli esiti istruttori al Servizio competente.
2. Il Dipartimento, con cadenza bisettimanale, pubblicherà l'elenco delle istanze pervenute in ordine cronologico di arrivo. Alle istanze non ammissibili verrà data comunicazione delle motivazioni di non ammissibilità all'indirizzo di Posta elettronica Certificata (PEC) comunicato dal richiedente nell'ambito della propria Istanza.
3. La concessione dei finanziamenti verso gli imprenditori ritenuti ammissibili avverrà mediante apposito provvedimento della Regione, sino a concorrenza delle somme disponibili.
4. Il provvedimento di concessione del beneficio sarà notificato al beneficiario presso l'indirizzo di P.E.C. comunicato dal medesimo nell'ambito della propria Istanza.

## 11) PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO – CONTROLLI - SANZIONI

1. I beneficiari entro i successivi 15 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione devono richiedere il pagamento del saldo con apposita domanda da inoltrare ad AGEA, tramite i soggetti abilitati all'accesso al portale SIAN;
2. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente le domande di pagamento cartacee devono essere presentate al SIPA competente;



3. Per la presentazione delle domande di pagamento telematiche e l'esecuzione dei controlli, si rinvia a quanto previsto dagli artt. 18.3 e 19 del Bando – 2014;
4. Con la domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inoltrare le autorizzazioni non ancora conseguite al momento di presentazione dell'Istanza di concessione dell'aiuto;
5. Tutte le liquidazioni saranno subordinate all'esito positivo delle verifiche, effettuate d'ufficio, riguardo a:
  - Iscrizione alla C.C.I.A.A. e insussistenza, a carico della ditta, di dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata;
  - Regolarità contributiva (DURC).

## 12) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non diversamente previsto dal presente Avviso, si rimanda al Bando 2014 della misura 121 approvato con D.G.R. 242 del 7/04/2014, ai manuali delle procedure e dei controlli, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
  2. Per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione presentata dai richiedenti ed acquisiti agli atti del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Rurale e della Pesca, si applica il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.
- 





REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Ammodernamento Aziende Agricole  
Misura 1.2.1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del

BANDO DGR 242 del 07 aprile 2014

AVVISO DGR 424 del 29 maggio 2015

**ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO**  
**Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/00**

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUA (Codice fiscale)  Partita IVA

Codice iscrizione Camera di Commercio (REA)  Codice iscrizione Camera di Commercio (RI)

Codice ASL  Codice INPS

Cognome o Ragione Sociale  Nome

Data di nascita (GG/MM/AA)  Sesso (M F)  Comune di nascita  Prov.

**Rappresentante legale**

CUA (Codice fiscale)  Tipo di rappresentanza

Cognome  Nome

Data di nascita (GG/MM/AA)  Sesso (M F)  Comune di nascita  Prov.

Indirizzo  N. Civico

Codici ISTAT  
Comune  Provincia  Comune  Prov.  CAP

Numero Telefono  Fax  E-mail

**Domicilio o Sede Legale**

Indirizzo  N. Civico

Codici ISTAT  
Comune  Provincia  Comune  Prov.  CAP

Numero Telefono  Fax  Indirizzo PEC - Posta Elettronica Certificata

**Ubicazione azienda**

Indirizzo  N. Civico

Codici ISTAT  
Comune  Provincia  Comune  Prov.  CAP





Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, nella dedotta qualità,

chiede di essere ammesso al beneficio di cui all'Avviso e, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

a) che il progetto presentato con la Domanda di aiuto possiede il requisito di capacità realizzativa previsto dall'Avviso, e segnatamente:

- che ha realizzato, alla data di presentazione della presente istanza, una spesa non inferiore al 70% (settantapercento) di quella ammessa in base a Determinazione Dirigenziale n. DH 26/88 del 6 novembre 2014, rettificata a mezzo di Determinazione Dirigenziale n. DH26/103 del 12 dicembre 2014, sulla base della finalità originariamente sottesa alla domanda di aiuto e del Piano Aziendale di Sviluppo già proposto;
- il grado di realizzazione dell'investimento alla data di presentazione della presente istanza, quale sopra dichiarato, è pienamente e fedelmente comprovato dalla documentazione probatoria contestualmente prodotta in allegato alla presente Istanza, e segnatamente dai documenti e dalle fatture riportate nell'allegato sub "A";

b) che l'imprenditore si trova nel perdurante possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi in virtù dei quali la Domanda di aiuto è stata dichiarata ammissibile;

c) di aver preso visione e conoscenza del PSR Abruzzo 2007-2013, del Bando 2014 Msiura 121, dell'Avviso di cui alla DH26/26 del 15/06/2015 e di tutti i provvedimenti ad essi riconnessi, e di accettare tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni ivi contenuti;

d) che l'operatore è regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. come impresa agricola;

e) che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'operatore è il seguente

luogo e data sottoscrizione

Firma

(Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità)

pag 9





## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/13

REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005

Ammodernamento Aziende Agricole  
Misura 1.2.1

Rif. NUMERO DOMANDA DI AIUTO

del \_\_\_\_\_

BANDO DGR 242 del 07 aprile 2014

AVVISO DGR 424 del 29 maggio 2015 e DH26/26 del 15/06/2015

## ISTANZA DI CONCESSIONE dell'AIUTO

## ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

		SI	NO
1	Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;		
2	Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;		
3	Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;		
4	Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;		
5	Layout dei processi di lavorazione realizzati;		
6	Certificazione di agibilità dell'immobile rilasciata dal Comune competente, o copia della relativa istanza volta a conseguirla;		
7	Autorizzazioni per i pozzi, i laghetti collinari e per gli impianti di irrigazione (o copia della richiesta inoltrata agli Enti preposti al rilascio);		
8	Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico;		
9	Denuncia agli Enti competenti, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;		
10	Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;		
11	Autorizzazioni sanitarie o copia della relativa istanza volta a conseguirla;		
12	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;		
13	Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;		
14	Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;		
15	Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);		
16	Certificati di conformità per i macchinari acquistati;		
17	Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;		
18	Fatture;		
19	Lettere liberatorie rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento;		
20	Copia del documento di regolarità contributiva (DURC) per tutte le ditte che hanno prestato la loro opera direttamente in cantiere;		
21	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta: - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo; - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;		
22	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta: - che le fatture allegate alla richiesta sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; - che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di credito; - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici; - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;		
23	Confronto quantitativo tra interventi ammessi e realizzazioni ed elenco dei giustificativi di spesa, come da schema facente parte della presente modulistica;		
24	Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. come impresa agricola attestante che a carico della ditta non risulta sussistere dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata.		
25	Documento di identità in corso di validità		



